



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. POIRINO

TOIC857007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POIRINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15322** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Poirino è un comune di oltre 10 000 abitanti, dell'area della città metropolitana di Torino. Situato a sud est del capoluogo piemontese, si estende su un territorio di oltre 75 chilometri quadrati, quasi interamente pianeggiante. Dista pochi chilometri dalla provincia di Asti e dalla provincia di Cuneo. Il territorio di Poirino fa parte dell'ambito di paesaggio n. 66, "Chierese e Altopiano di Poirino". Nata come cittadina rurale a prevalenza agricola, negli anni è cresciuta anche in campo industriale, con due zone produttive. Purtroppo manca una rete di comunicazione interna: non ci sono mezzi pubblici che permettono di raggiungere le varie frazioni e borgate sparse nella campagna, rendendo difficoltoso lo spostamento interno se non si hanno a disposizione mezzi propri per il trasporto.

Sono presenti 7 plessi di scuola, collocati in varie zone del Comune: tre plessi si trovano nel concentrico (infanzia, primaria, secondaria di I grado), due nella frazione Avatanei (infanzia e primaria) e due in quella dei Marocchi (infanzia e primaria). Uno dei vincoli maggiori è la dislocazione su notevoli distanze dei vari plessi scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola, in questi ultimi decenni, ha cercato di porsi come centro di incontro e di aggregazione tra realtà tanto diverse, quali quella locale, quella proveniente dalla grande città e quella straniera. La situazione all'interno del territorio si presenta variegata ed in costante movimento. Gli stranieri residenti a Poirino rappresentano il 6,7% della popolazione complessiva. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 61,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (6,0%) e dal Pakistan (3,4%). Negli ultimi anni si è visto un incremento di ragazzi e bambini di diverse etnie; il 12% della popolazione scolastica è infatti di origine straniera. E' inoltre presente sul territorio la comunità Nemo Società Cooperativa Sociale A R.L. che ha lo scopo di essere vicina a quanti, per diverse ragioni, vivono una situazione di disagio e hanno bisogno di aiuto e supporto per superare un momento critico, ospitando circa 150 migranti.

Dallo scorso anno è stata avviata una collaborazione, fortemente promossa dal Comune di Poirino, tra il nostro Istituto ed il CPIA 3 di Moncalieri. Sono stati organizzati, grazie alla disponibilità dei docenti del CPIA3, un PON estivo di prima alfabetizzazione e un corso annuale di italiano L2 per



adulti stranieri che si svolge il martedì nei locali della scuola primaria Gaidano. Il contesto multietnico è vissuto come un elemento di forza e di arricchimento culturale, ma anche di sfida per l'azione del nostro istituto.

Vincoli

Il contesto socio-economico è di livello medio-basso e una crescente percentuale di studenti proviene da famiglie che vivono in situazioni economiche svantaggiate. La provenienza di alcuni alunni da un contesto socio-culturale basso è un elemento debole : sono necessari interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La dilagante disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie monogenitoriali , la debolezza del ruolo della famiglia , la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale. Le famiglie in situazione di disagio sono generalmente seguite dai servizi sociali, con cui la scuola collabora.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tutti i plessi dell'Istituto lavorano in sinergia con le realtà territoriali e aderiscono alle iniziative culturali e ricreative promosse da vari enti e associazioni quali il servizio di educativa territoriale e socioassistenziale supportato dall'Ufficio Scuola del Comune, la Parrocchia, il gruppo Caritas, l'Oratorio, la Biblioteca Civica, le Associazioni culturali e sportive, la delegazione locale della Croce Rossa Italiana, il Ministero dell' Interno con progetto Frutta nelle scuole, Hi Way Language Center per il progetto di inglese con madrelingua, Associazione Teatrale Le Gesta, il Circolo fotografico Romolo Nazzaro, l'ONLUS LENCI, l'UNITRE, il Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri, la Filarmonica Poirinese, i Lions Club Poirino Santena, l' ASL TO 05, l'Universita' di Torino per progetti e accoglienza di studenti così come anche i Licei di Alba e Carmagnola e, da due anni, con il CPIA 3 di Moncalieri per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri.

Vincoli:



Negli ultimi anni la pesante crisi economica ha favorito la disoccupazione e anche le piccole e medie attività commerciali sono in difficoltà. Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese ha subito tagli economici notevoli che non consentono interventi adeguati ed efficienti per rispondere alle molteplici richieste : è presente una sola Assistente Sociale e gli educatori territoriali manifestano malcontento e rimangono in servizio per così poco tempo da non permettere una presa in carico seria dei casi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di adeguati strumenti informatici (monitor interattivi in tutte le classi, laboratori fissi e/o mobili informatici). L'Istituto, oltre ai finanziamenti statali, dispone di risorse economiche aggiuntive fornite da finanziamenti dell'Ente locale Comune di Poirino, da contributi delle banche e delle famiglie per attività, progetti, uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Anche il progetto con madrelingua inglese rivolto agli alunni della scuola primaria, e quello di psicomotricità per gli alunni della scuola dell'infanzia sono finanziati dalle famiglie. L' Istituto inoltre partecipa ai Bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR) per arricchire la dotazione digitale che in questi ultimi anni è cresciuta in modo significativo e l'offerta formativa rivolta agli studenti. Gli alunni con particolari situazioni di svantaggio sono supportati dal servizio di educativa scolastica offerto dal Comune .

Vincoli:

I plessi di Avatanei e Marocchi e il plesso della Scuola Secondaria, che ha visto un notevole incremento degli iscritti, non hanno spazi da adibire a laboratori innovativi, così come risulta carente una sola struttura palestra nella sede di Corso Fiume.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto sono 115 -Scuola dell'Infanzia 24 - Scuola Primaria 52 - Scuola Secondaria di I



grado 39. Il personale Ata conta 1 Direttore dei Servizi Amministrativi facente funzione, 6 assistenti amministrativi, 1 assistente tecnico, 21 Collaboratori scolastici.

I docenti sono motivati e disponibili alla formazione: seguono corsi scelti per interessi personali, ma portano avanti anche un piano di formazione di istituto legato alla implementazione di metodologie innovative ed inclusive, partecipando ad iniziative promosse dalle varie reti di scopo nate tra le scuole del territorio, a cui l'Istituto ha aderito. Molti insegnanti sono impegnati nello sviluppo di progetti legati all'outdoor education, in sperimentazioni metodologie e progetti relativi alla sostenibilità o all'approfondimento curricolare. La maggior parte dei docenti curricolari dei tre ordini di scuola è in servizio da anni presso l'Istituto e questo ha permesso di incrementare la progettualità trasversale ed interdisciplinare. Le insegnanti di lingua straniera potenziano l'uso della lingua inglese. Gli insegnanti di matematica preparano ai giochi matematici Kangourou e potenziano le competenze degli alunni della classe terza Secondaria nell'ambito di una convenzione con l'Università di Torino, mentre quelli di italiano preparano i ragazzi a campionati di lettura.

Vincoli:

Il contingente dei docenti di sostegno è per lo più costituito da personale con contratto annuale: questo impedisce la continuità nella progettazione didattica per gli alunni in situazioni di svantaggio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025/2028 e che fanno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi

VISION:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la diversificazione, l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

MISSION:

Il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale di segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'Offerta Formativa, dei progetti, degli accordi di rete. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a- la costruzione del generale clima positivo ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la circolazione della cultura dell'accoglienza.
- b- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione



della persona;

c- la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile, che costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere, che traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie applicabili nelle diverse situazioni e infine che si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare.

L'azione educativa:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia come le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di I grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali.

Le nostre priorità sono ridurre la variabilità tra le classi nell'ambito linguistico e logico-matematico e come traguardi ci proponiamo di ridurre l'entità dello scostamento di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola.

Per quanto concerne le Competenze Europee, ci proponiamo di migliorare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza IMPARARE AD IMPARARE.

L'Istituto si adopera per:

- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;



- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione per promuovere la funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo ;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

Alla luce delle considerazioni mostrate finora, gli OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA NOSTRA SCUOLA sono i seguenti:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto è composto da vari plessi dislocati sul territorio. La scuola dell'Infanzia, dislocata su più plessi (Poirino, frazione Marocchi e frazione Avatanei) presenta un quadro orario settimanale di 40 ore. La scuola Primaria di Poirino offre la possibilità di scelta tra il tempo pieno di 40 ore e quello di 27 ore settimanali, mentre nei plessi dei Marocchi e degli Avatanei è presente solo l'opzione 27 ore settimanali. Infine la scuola Secondaria Thaon di Revel, sita in Poirino, ha un tempo scuola di 30 ore settimanali. Inoltre è stato introdotto con la legge 20 agosto 2019, n. 92 un monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica, pari a 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole Infanzia e Primaria è previsto un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa incaricata dal comune. I costi sono a totale carico delle famiglie. Il servizio viene attivato solo se viene raggiunto il numero minimo di adesioni. Nei plessi Marocchi ed Avatanei viene offerta la possibilità di aumentare la permanenza a scuola, fino alle ore 16.00, nei tre pomeriggi in cui non è previsto il rientro. Nella Scuola Secondaria vengono attivati progetti di potenziamento linguistico, logico-matematico ed espressivo in orario extracurricolare (dopo le ore 14:00). L'Istituto ha un curriculum verticale che viene allegato, unitamente alla documentazione relativa alla Educazione Civica. Viene condiviso da ogni ordine di scuola in obiettivi e competenze. I piani di lavoro delle varie discipline vengono stilati in base ai traguardi e agli obiettivi proposti dal Curriculum, su modelli standard. Per lo sviluppo delle competenze trasversali la proposta formativa è declinata nel documento del Curriculum d'Istituto. Infine per il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza sono state elaborate griglie di valutazione diverse per ordine di scuola, ma concepite in verticale seguendo le otto competenze chiave.

Le iniziative di ampliamento curricolare prevedono progetti di ampliamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, di cittadinanza attiva, quelli relativi ad attività laboratoriali, e quelli per il potenziamento dell'inclusione scolastica e per il contrasto della dispersione, quelli per il potenziamento delle competenze espressive e motorie. I destinatari di tali proposte educative sono singoli gruppi classe o classi aperte parallele. Per la realizzazione di tali progetti sono previsti l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie. Le attività vengono svolte avvalendosi di materiali



informatici che rendono la didattica più accattivante e completa, secondo il PNSD.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni, con cadenza quadrimestrale, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed ha una funzione educativa, al fine di migliorare gli esiti e l'acquisizione delle competenze. La valutazione, quindi, non tiene conto solo dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma è anche frutto dell'osservazione e della registrazione da parte degli insegnanti del processo formativo personale di ogni studente. Pertanto, le rilevazioni sono inquadrare in un contesto più ampio che comprende la globalità dello studente negli aspetti del suo sviluppo personale, sociale e psicologico.

Infine il nostro Istituto prevede azioni e progetti di continuità ad ogni passaggio di ordine, così come percorsi orientativi mirati per gli alunni che si apprestano al passaggio alla scuola secondaria di II grado, con appositi moduli orientativi pianificati alla luce delle nuove Linee guida dell'Educazione civica del 2024.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il nostro Istituto organizza il periodo scolastico in quadrimestri. Accanto alla figura del Dirigente Scolastico, sono presenti altre figure organizzative importanti: collaboratori del DS, Staff del Ds e Funzioni Strumentali (negli ambiti PTOF, Area Informatica, Inclusione, Valutazione), Responsabili di plesso, Responsabili di Laboratorio, Animatore digitale, Team Digitale, Coordinatore di Educazione Civica, Referente alla salute, Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo e Coordinatore Scuole dell'Infanzia. Per l'organico dell'autonomia sono previsti 3 docenti di potenziamento per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria.

L'organizzazione degli Uffici amministrativi prevede le seguenti figure: Direttore Servizi Generali Amministrativi, Ufficio protocollo, Ufficio per la didattica, Ufficio per il personale A.T.D., Ufficio contabilità.

Per quanto concerne le collaborazioni esterne, il nostro Istituto risulta ben integrato sul territorio e conferma le reti sottoscritte nella triennalità precedente. Tuttavia resta aperto a nuovi partenariati che intendono sottoscrivere collaborazioni proficue.

Dopo attenta analisi dei bisogni formativi dei docenti, l'Istituto prevede di organizzare per la prossima triennalità corsi di formazione relativi ai seguenti ambiti:

- formazione neo-immessi;
- formazione ambito 10 per nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica (STEM);
- inclusione e disabilità; utilizzo della piattaforma online;
- formazione e aggiornamento in ambito della sicurezza (per docenti e personale ATA);
- prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo; valutazione; cittadinanza e educazione alla legalità e intercultura; strategie di gestione delle dinamiche relazionali.